Jet HR

2025

Guida pratica all'auto aziendale e altri **fringe benefits**

Odiamo la burocrazia

Cosa trovi in questa guida

1. Quanto costa premiare un dipendente 3
2. Cosa sono i fringe benefits 4
3. Qual è la differenza tra welfare e fringe benefits 6
4. Come funziona l'auto aziendale 7
5. Come funziona il rimborso dell'affitto 9

Jet HR

1

Quanto costa **premiare un dipendente**

In sintesi

- Esistono vari modi di premiare un dipendente: i bonus “standard” sono quelli più utilizzati, ma esistono altri tipi di bonus / benefit che sono molto più vantaggiosi, sia a livello di costo azienda che di netto che entra in tasca al dipendente.
- Solo nei casi di bonus standard e di premio di produzione l’azienda deve versare, oltre al valore del bonus / premio, i contributi INPS standard, mentre quello che paga il dipendente nel caso del premio di produzione è molto ridotto.
- La maggior parte dei bonus e benefit rappresentati sotto non si presta ad essere data ai dipendenti in maniera continuativa, soprattutto perché spesso esistono dei limiti massimi al di sotto dei quali un certo premio è vantaggioso (es: 3.000€ per i premi di produzione).
- In questa guida analizzeremo uno dei modi per premiare un dipendente: i **fringe benefits**.

Tabella riassuntiva del risparmio

	Fringe benefits	Flexible benefit	Buoni pasto	Bonus	Premio di produzione
Costo azienda	1.000€	1.000€	1.000€	1.000€	1.300€
Netto	1.000€	1.000€	1.200€	~ 590€	~ 858€

Note: spesso le aziende riescono ad ottenere uno sconto, quindi 1.200€ di buoni pasto magari all’azienda costano 1.000€.

2

Cosa sono i **fringe benefit**

In sintesi

- I fringe benefit sono **beni o servizi** che puoi dare ai dipendenti, facendoli guadagnare di più ma con un costo azienda molto più basso rispetto ad un normale aumento di RAL.
- Infatti, se il valore dei fringe benefit rimane **sotto i 1.000€ o i 2.000€ per dipendenti con figli a carico** (tranne in un caso specifico, che vediamo dopo), tu non ci paghi sopra i contributi e puoi portarli in deduzione (pagando meno tasse), ma anche il dipendente non paga contributi e tasse. **Superata questa soglia**, sia tu che il dipendente **pagherete contributi e tasse sull'intera somma**.
- Puoi decidere di dare i fringe benefit **a chi vuoi**: lavoratori subordinati (anche ad uno solo), anche in smart working, compresi apprendisti, stagisti e part time.
- Ai collaboratori in partita Iva non puoi dare esattamente i fringe benefit, ma puoi dare comunque beni o servizi (es: carta acquisti) come "regalie": di solito sono spese almeno in parte deducibili, ma devi parlarne con il commercialista.
- Non serve fare alcun regolamento aziendale per assegnare i fringe benefit.

Cosa puoi dare come fringe benefits

Voucher	Buoni spesa, buoni carburante, gift card, voucher per viaggi, ecc.
Rimborsi	Rimborso delle bollette, dell'affitto e degli interessi del mutuo sulla prima casa
Auto	Auto aziendale ad uso promiscuo (sia per uso personale che lavorativo)
Immobili	Immobili in locazione, uso e comodato

Strumenti aziendali	Computer e telefono ad uso anche personale
Prodotti aziendali	L'azienda mette a disposizione beni autoprodotti
Contributo affitto 2025	Contributo per spese di affitto o manutenzione per chi assumi a tempo indeterminato, si trasferisce a 100+ km e nel 2024 aveva <35.000€ di reddito

Costo e netto di un fringe benefit da 1.000€

Costo azienda	**1.000€**
Netto dipendente	1.000€

Note: si parla impropriamente di "netto", perché il dipendente non riceve soldi in busta paga, bensì ha 1.000€ di beni o servizi (es: 1.000€ di voucher o di rimborso spese per l'affitto).

CONSIGLIO

Il fringe benefit non si presta ad essere usato come provvigione commerciale, perché ha dei limiti stringenti, però puoi valutare di usarlo come "bonus d'ingresso", quando entra una nuova risorsa in azienda.

3

Qual è la differenza tra **welfare e fringe benefits**

In sintesi

- Il welfare è un **pacchetto di benefit e servizi** che non possono essere convertiti in denaro. Di base è composto da **fringe benefits** e **flexible benefits**, che sono due categorie diverse di benefit.
- I **fringe benefit** puoi decidere di darli ai dipendenti **anche senza includerli in un piano di welfare**. Se, però, decidi di costruire un piano aziendale, ha senso farci rientrare tutti i benefit che dai ai dipendenti, inclusi i fringe benefits.
- Anche nel caso in cui facciano parte di un piano di welfare, i fringe benefits mantengono i loro limiti (1.000€ o 2.000€ per dipendente).

Differenza tra welfare e fringe benefits

	Welfare	Fringe benefits
A chi puoi darlo	Tutti i dipendenti oppure categorie omogenee (es: stesso team o livello)	Anche al singolo dipendente
Quali beni e servizi	Beni e servizi in natura, iniziative per sviluppo professionale e miglioramento ambiente di lavoro e work-life balance etc.	Solo beni e servizi in natura
Come attivarlo	• scelta volontaria dell'azienda • contrattazione collettiva, accordo o regolamento aziendale	• scelta volontaria dell'azienda • contrattazione collettiva, accordo o regolamento aziendale
Limiti	Dipende dal tipo di bene e servizio	1.000€ o 2.000€ per dipendenti con figli

4

Come funziona **l'auto aziendale**

In sintesi

- Quando concedi a un dipendente l'uso di un'auto sia per lavoro che per scopi personali, si parla di "**auto aziendale ad uso promiscuo**" e si tratta di un fringe benefit.
- Dato che viene considerata una forma di retribuzione, anche l'auto aziendale è soggetta a tassazione.
- Come tutti i fringe benefit, se il valore dell'auto aziendale è sotto certe soglie, né tu né il dipendente pagate contributi e tasse: 1.000€ per i dipendenti e 2.000€ per i dipendenti con figli.

Come calcolare il valore dell'auto

- Step 1. Cerca nelle tabelle ACI (Automobile Club d'Italia) il modello di automobile che hai scelto: https://aci.gov.it/servizio/fringe-benefit/.
- Step 2. Moltiplica il costo chilometrico (sotto la voce "Costo km 15.000 km") per 15.000.
- Step 3. Per ottenere il valore del fringe benefit devi moltiplicare questo numero per una % che nel 2025 dipende dal tipo di alimentazione dell'auto:
  - **elettrica:** 10%
  - **ibrida:** 20%
  - **benzina o gasolio:** 50%

Attenzione: queste nuove % si applicano solo nel caso di auto aziendale **immatricolata e assegnata nel 2025** (e non, ad esempio, immatricolata nel 2024 e assegnata nel 2025). Se hai acquistato l'auto entro il 31/12/2024 e la assegni **entro il 30/06/2025**, **potrai continuare ad applicare le percentuali vecchie**!

CONSIGLIO

Nel 2025 è molto conveniente per un dipendente avere un'auto elettrica, perché quasi sicuramente il valore sarà sotto la soglia di esenzione. Per te, però, il noleggio di un'auto elettrica potrebbe essere più costoso

Come si calcolava l'auto aziendale nel 2024

Nel 2024, le percentuali per calcolare il valore dell'auto come fringe benefit erano diverse e dipendevano dalla quantità di emissioni del tipo di auto.

Emissioni di CO2 (grammi)	% auto aziendale 2024
fino a 60g/km	25%
>60g/km e <160g/km	30%
>60g/km e <160g/km	50%
>190g/km	60%

Come assegnare l'auto aziendale

Ci sono tre modi in cui puoi assegnare un'auto a un dipendente:

- Uso esclusivamente aziendale: il dipendente può utilizzare l'auto solo per scopi legati al lavoro. Ad esempio, per visite a clienti, consegne, trasferte di lavoro, ecc. L'uso privato è vietato.
- Uso personale: l'auto viene assegnata al dipendente per il suo uso personale e familiare. In pratica, è come se avesse un'auto propria, ma di proprietà dell'azienda.
- Uso promiscuo: questa è la situazione più comune. Il dipendente può utilizzare l'auto sia per motivi di lavoro che per esigenze personali e della sua famiglia. C'è quindi un uso combinato, sia lavorativo che privato.

Esempi pratici di costo di un'auto aziendale:

	Benzina	Elettrica
Modello auto	BMW x1 Sdrive	BMW ix1 XDrive
Costo azienda	7.844,32€	7.800€
Valore in cedolino	4.587,75€	761€
Riduzione netto annuo	1.880€	0€

Note: il costo complessivo nell'esempio dell'auto a benzina è dato dai contributi sul valore del fringe di circa 1.376,32€ e il costo stimato del noleggio su 12 mesi di 6.468€; il costo complessivo nell'esempio dell'auto elettrica è il costo stimato del noleggio su 12 mesi; il netto annuo è calcolato prendendo in considerazione una RAL di 40.000€.

5

Come funziona **il rimborso dell'affitto**

In sintesi

- Un altro esempio di fringe benefit è il **rimborso dell'affitto**: puoi decidere di rimborsare il canone d'affitto, in tutto o in parte, ai dipendenti.
- Normalmente, il valore del fringe benefit deve essere max 1.000€ (o 2.000€ per i dipendenti con figli), perché il dipendente non ci paghi sopra contributi e tasse. Nel 2025, però, questa soglia è più alta in un caso specifico.
- Infatti, puoi rimborsare fino a **5.000€** (pagandoci sopra solo i contributi), nei primi 2 anni dall'assunzione, **per affitto o spese di manutenzione**, al lavoratore che:
  - hai assunto a tempo indeterminato nel 2025
  - si trasferisce di oltre 100km per lavorare per te
  - nel 2024 non ha superato i 35.000€ di reddito di lavoro dipendente.

Attenzione! In questo caso non vale il limite standard di 1.000€ (o 2.000€ per i dipendenti con figli a carico), ma vale la soglia specifica di 5.000€.

Caso standard: rimborso del canone d'affitto

- Il valore del fringe benefit non corrisponde al canone che rimborsi, ma è la differenza tra:
  - la rendita catastale di quell'immobile più le spese (es: condominiali) e
  - quanto pagato dal dipendente per godere dell'immobile.

CONSIGLIO

Di solito si usa questo tipo di misura per profili senior e/o strategici, che vuoi convincere a trasferirsi. Il nuovo rimborso di 5.000€, invece, ha praticamente sempre senso darlo, laddove ci siano tutti i criteri.

- Chiaramente, il costo per l'azienda è dato dal canone che decide di rimborsare + eventualmente i contributi da pagare se il valore del fringe benefit supera i 1.000€ (o 2.000€)

	Affitto
Canone affitto	18.000€
Costo azienda contributi	1.050€
Valore in cedolino	291,67€/mese (3.500€/anno*)
Riduzione netto	1.500€**

Note:
* 2.500€ di rendita catastale + 1.000€ di spese = 3.500 di fringe
** superata la soglia dei fringe benefits, il dipendente paga contributi e tasse sull'intero importo

Caso specifico: rimborso di 5.000€ per chi si trasferisce

Potrai rimborsare al dipendente:
- i canoni d'affitto pagati
- le spese di manutenzione per l'appartamento

Devi farti dare dal lavoratore:
- contratto d'affitto registrato, oppure
- fatture o ricevute delle spese di manutenzione
- autocertificazione del lavoratore che attesti il luogo di residenza nei 6 mesi prima dell'assunzione (con documento di identità)

Differenza tra rimborso e bonus standard di 5.000€

	Rimborso affitto	Bonus standard
Costo azienda	1.000€	6.865€
Netto	4.540€	3.800€

Siamo Jet HR

Jet HR è una tech company nata nel 2022 – da un'idea di Marco Ogliengo e Francesco Scalambrino, supportata da alcuni tra i migliori imprenditori e fondi d'investimento italiani – per risolvere un problema reale: il peso della burocrazia sulle aziende in Italia.

Jet HR è una soluzione innovativa per pagare stipendi e automatizzare processi HR, affiancati da un team di supporto con tempi di risposta record e un Consulente del Lavoro dedicato.

Jet HR è una piattaforma che integra tutte le funzioni HR essenziali, specificatamente sviluppate per la normativa italiana, tra cui: assunzione di nuovi dipendenti; gestione di smart-working, ferie, permessi e malattia; rilevazione presenze; note spese; compliance salute e sicurezza; creazione e distribuzione dei cedolini; pagamento degli stipendi; ed altro ancora.

Per saperne di più

jethr.com

Se vuoi liberarti dalla burocrazia inizia da qui

Jet HR

Scopri Jet HR
con uno dei nostri esperti

- 30 minuti
- Demo personalizzata
- Tutte le risposte alle tue domande

jethr.com/demo

ORBITA

Iscriviti alla nostra newsletter
per imprenditori ed HR

- Una volta al mese
- Zero marketing
- Solo cose realmente utili, niente dettagli astrusi
- Per ogni cosa ti diciamo l'impatto che ha su azienda e personale

jethr.com/orbita